



# *Ministero della Salute*

## **DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

**VISTO** il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

**VISTO** l'art. 21, comma 17 della legge n. 196/2009 e successive modifiche ed integrazioni che prevede l'autorizzazione per i titolari dei centri di responsabilità di gestione della spesa nei sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, registrato alla Corte dei conti in data 30 agosto 2021 con visto n. 2421, con il quale al Dott. Sergio Iavicoli è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del d.lgs. n.165/2001, di Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 1° settembre 2021;

**VISTO** il D.D. del 20 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 3294 del 29 dicembre 2022, con il quale alla Dott.ssa Giorgia Gabrielli è stato conferito l'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio 1, Affari Generali, presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2022-2024;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

**ATTESO** che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

**ATTESO** che l'attività di comunicazione e di informazione istituzionale riveste un ruolo strategico per la promozione della salute e per la prevenzione in quanto, attraverso una migliore conoscenza dei fattori che incidono sulla salute, favorisce una maggiore consapevolezza presso la popolazione e stimola la responsabilità del singolo;

**ATTESO** che dal 7 all'11 febbraio 2023 si terrà la manifestazione musicale del 73° Festival della Canzone Italiana, nel cui ambito sono previsti eventi satellite presso il centro polifunzionale Palafiori, location dell'area hospitality “Casa Sanremo”, di carattere sociale e culturale connessi al mondo della musica e dello spettacolo;

**CONSIDERATO** che in tale contesto, facendo seguito agli incontri preliminari intercorsi tra gli organizzatori, lo Scrivente, il Portavoce e il Capo Ufficio Stampa del Ministro, è emersa l'opportunità di organizzare nella suddetta location, durante una delle giornate di svolgimento del Festival, un workshop riguardante il tema della promozione degli screening oncologici, con la partecipazione di esperti e rappresentanti istituzionali e anche di alcuni artisti del Festival, che contribuiranno ad amplificare l'attenzione sull'iniziativa;

**TENUTO CONTO** che nell'ambito del workshop si intende trattare anche il tema della donazione dei trapianti d'organo, in considerazione della prevista promozione da parte della RAI, nel corso del Festival, di un film di valore sociale sul suddetto tema;

**ATTESO** che a completamento della presenza istituzionale del Ministero alla manifestazione, nell'area espositiva del centro polifunzionale Palafiori sarà allestito uno stand informativo, ove effettuare interviste e

raccogliere le testimonianze degli artisti a favore dei messaggi di prevenzione e solidarietà delle campagne informative del Ministero;

**CONSIDERATO** che il Festival della Canzone Italiana rappresenta una consolidata tradizione sociale e culturale del nostro Paese, che riveste un ruolo importante nel settore economico e produttivo e che rappresenta, per ascolti e rilevanza mediatica, un appuntamento unico nel suo genere, costituendo una vetrina ideale per lanciare in modo efficace iniziative di comunicazione di rilevanza istituzionale;

**VISTO** l'appunto al Ministro - prot. n. 99 del 13/01/2023 DGCOREI-MSD-P - ed il successivo nulla-osta pervenuto per le vie brevi, relativo alla partecipazione al 73° Festival della Canzone Italiana di Sanremo, 7-11 febbraio 2023, nei termini sopra indicati;

**ATTESO** che il Consorzio Gruppo Eventi è autorizzato in esclusiva all'utilizzo del marchio "Casa Sanremo" in tutte le sue declinazioni finalizzate alla promozione, all'organizzazione ed alla commercializzazione dell'evento;

**VISTA** la proposta presentata dal Consorzio Gruppo Eventi, che prevede: l'organizzazione del "workshop con formula talk" comprensivo della diretta streaming con tutti i servizi tecnici e accessori necessari; la realizzazione di uno stand istituzionale dedicato alla promozione della prevenzione sanitaria, con impiego di una hostess e la presenza di un monitor per la messa in *rotation* di contenuti audiovisivi; la visibilità web;

**CONSIDERATO** che la predetta proposta risponde pienamente alle esigenze del Ministero della salute;

**ATTESO** che il Consorzio Gruppo Eventi è iscritto al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al bando Servizi - Servizi di Organizzazione e gestione integrata Eventi;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m. ed in particolare, l'art. 63 comma 2, lett. b), punto 3, che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

**ATTESO** che per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) punto 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**ATTESO** che il servizio può essere affidato unicamente ad operatore economico determinato per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile applicare la suddivisione in lotti;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

**VISTO** il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n.

77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** l’art. 8, comma 1, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

**TENUTO CONTO** della competenza disponibile presente sul capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute l’anno finanziario 2023;

**ATTESO** che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall’art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTE** le disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lettera b) punto 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., finalizzata alla acquisizione dei servizi dal Consorzio Gruppo Eventi per l’organizzazione di un workshop e l’allestimento di uno stand informativo istituzionale, di cui in premessa, nell’ambito degli eventi satellite del 73° Festival della Canzone Italiana, Sanremo 7 -11 febbraio 2023;

Di autorizzare l’esecuzione in via d’urgenza ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 e convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108.

### **Art. 2**

Di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 39.000,00, compresa IVA, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute l’anno finanziario 2023.

### **Art. 3**

Di nominare Responsabile unico del procedimento il Dott. Alfredo d’Ari, Direttore dell’Ufficio 3 - Comunicazione e informazione, della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

Di incaricare della sottoscrizione del contratto la Dott.ssa Giorgia Gabrielli, Direttore dell’Ufficio 1 - Affari

Generali, della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;  
Di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto il Dott. Marco Spizzichino, Direttore dell'Ufficio 2 -  
Relazioni istituzionali, produzione editoriale ed eventi, della Direzione generale della comunicazione e dei  
rapporti europei e istituzionali.

**II DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Sergio IAVICOLI)**

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82